



---

**SISTEMA DI RIFERIMENTO  
UNIFORMEMENTE  
ACCELERATO  
E  
PARADOSSO DEI GEMELLI**

# Il paradosso dei gemelli - I

---

Il paradosso dei gemelli è basato sull'uso improprio delle equazioni della relatività ristretta.

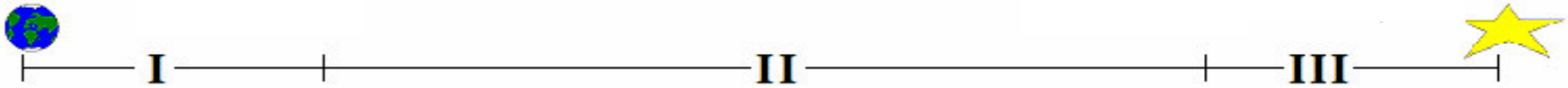
Questo prende in considerazione due gemelli uno sulla Terra ed uno in viaggio a grande velocità verso una stella; dopo un tot di anni il gemello viaggiatore ritorna e a causa della dilatazione dei tempi dovrebbe essere più giovane di quello rimasto sulla Terra.

Introducendo alcune nozioni di relatività generale si smentisce questa tesi.

*Conclusione errata... EM*

# Il paradosso dei gemelli - II

---



Il viaggio di andata è diviso in 3 parti:

- I) La navicella parte con accelerazione costante pari a  $4,76 \text{ m/sec}^2$  per 2 anni
- II) La navicella per 4 anni viaggia a velocità costante ( $v=0,71c$  m/sec<sup>2</sup>)
- III) La navicella decelera in modo analogo ad I

Dopo aver trascorso 2 anni sulla stella la navicella ritorna sulla Terra seguendo la stessa procedura dell'andata.

Il passaggio del tempo è scandito da un impulso luminoso emesso annualmente dalla Terra.

# Parte 1 dell'andata - I

(nel sistema di riferimento della Terra)

---

Utilizzando la legge di trasformazione delle velocità ottengo:

$$\beta_s = \frac{\beta'_s + \beta}{1 + \beta\beta'_s}$$

Derivo  $d\beta_s = \frac{1 - \beta^2}{(1 + \beta'_s\beta)^2} d\beta'_s$  e considerando  $\beta_s$  piccolo  $d\beta_s = (1 - \beta^2)(g/c)dt'$

Così ho introdotto l'accelerazione della navicella rispetto all'ICIF\*

\*ICIF= Instantaneously Co-moving Inertial Frame → cioè un sistema di riferimento che ha posizione, velocità e tempo diversi di poco rispetto a quello della navicella

# Parte 1 dell'andata - II

(nel sistema di riferimento della Terra)

---

Sostituendo nell'equazione precedente la dilatazione dei tempi nella forma

$$\Delta t = \gamma \Delta t' \quad \text{trovo} \quad d\beta_s = (1 - \beta^2)^{3/2} (g/c) dt$$

che integrata mi da  $\beta_s = 1 / [1 + (c / gt)^2]^{1/2}$

Definendo  $\beta_s = dx_s / c \cdot dt_s$

ottengo la posizione della navicella  $x_s = (\gamma_s - 1)c^2 / g$

il tempo invece segue la relazione  $\tau_s = (c / g) \sinh^{-1}(gt / c)$

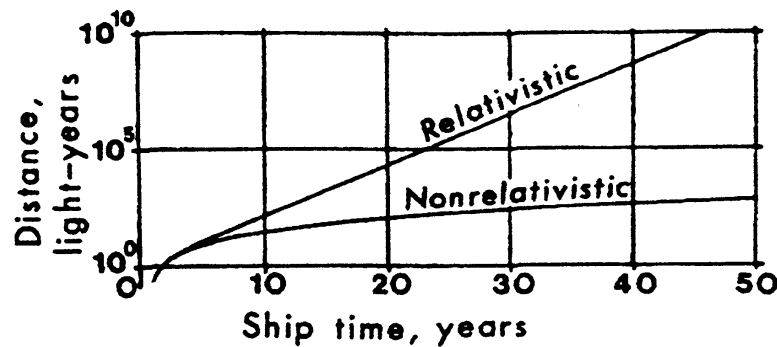
( $\tau_s$  è il tempo proprio della navicella)

# Parte 1 dell'andata - III

(nel sistema di riferimento della Terra)

Confronto dei dati relativistici ottenuti con le formule ricavate in precedenza con i risultati che si otterrebbero se si utilizzasse l'equazione non relativistica

$$x_s = \frac{1}{2} g \tau_s^2$$



Dal grafico si vedono gli effetti relativistici della dilatazione dei tempi se si considera il sistema di riferimento della Terra o della contrazione delle lunghezze in quello della navicella.

# Parte 2 dell'andata

(nel sistema di riferimento della Terra)

---

Nella parte centrale del viaggio di andata la navicella ha raggiunto la sua velocità massima.

La sua posizione è definita come  $x_s = D + c\beta(\max) t$

Il tempo invece è  $\tau_s = t/\gamma(\max)$

Dove D è la lunghezza del tratto percorso in accelerazione

# Parte 3 dell'andata

(nel sistema di riferimento della Terra)

---

In questo tratto di viaggio la navicella sta decelerando ( $g < 0$ ).

La sua posizione è definita come  $x_s = L + D + (\gamma_s - 1)c^2 / g$

Il tempo invece è  $\tau_s = (c / g) \sinh^{-1}(gt / c)$

Dove D è il tratto percorso in accelerazione e L quello a velocità costante



# Parte 1 dell'andata - I

(nel sistema di riferimento della navicella)

---

Dalle equazioni del tempo e dello spazio [precedentemente](#) ricavate sfruttando la reciprocità delle trasformazioni di Lorentz  $\rightarrow \beta'_e = -\beta_s$  trovo  $\beta'_e = -\tanh(gt_s / c)$  in questo modo ho ottenuto la velocità della Terra nel nuovo sistema di riferimento

Dopo una serie di passaggi matematici trovo

$$\beta_e = \beta'_e \left( 1 + \frac{gx_e}{c^2} \right)$$
$$\frac{d\tau_e}{dt_s} = \frac{1}{\gamma'_e} \left( 1 + \frac{gx_e}{c^2} \right)$$

# Eventi orizzonte - I

---

L'equazione precedente implica l'esistenza degli eventi orizzonte

$$x_e = -c^2 / g$$

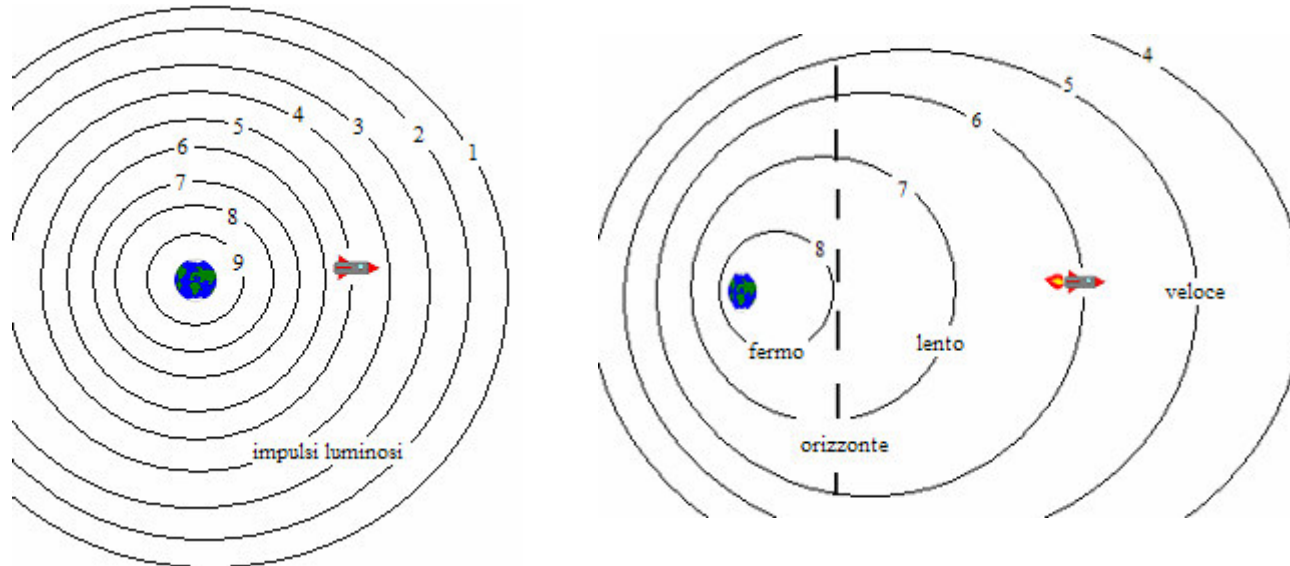
in questa zona il tempo e il "movimento" sono fermi.

Al di là dell'orizzonte la luce e gli orologi vanno all'indietro, ed inoltre segnali non possono oltrepassarlo, rendendo la regione dietro ad esso inaccessibile ad un osservatore.

Rimuovere questo fenomeno è possibile in ogni momento basta interrompere l'accelerazione.



## Eventi orizzonte - II



Il primo disegno raffigura come la navicella all'inizio dell'accelerazione vede l'arrivo dei vari impulsi luminosi

Nel secondo invece è già a metà del periodo di accelerazione; sull'immagine sono segnate le velocità relative degli impulsi luminosi.

A causa dell'orizzonte non riceverà l'ottavo.

# Parte 1 dell'andata - II

(nel sistema di riferimento della navicella)

---

Utilizzando la relazione  $\beta_e c = dx_e / dt_s$  che lega  $\beta_e$  alla posizione posso ricavarvi:

La posizione della Terra è  $x_e = -(1 - 1/\gamma_e') c^2 / g$

Invece il tempo è  $\tau_e = -\beta_e' c / g$

# Parte 2 dell'andata

(nel sistema di riferimento della navicella)

---

Nella parte centrale del viaggio di andata la navicella ha raggiunto la sua velocità massima.

La sua posizione è definita come  $x_e = -D - c\beta(\max)t_s$

Il tempo invece è  $\tau_e = t/\gamma(\max)$

Dove D è la lunghezza del tratto percorso in accelerazione

# Parte 3 dell'andata

(nel sistema di riferimento della navicella)

---

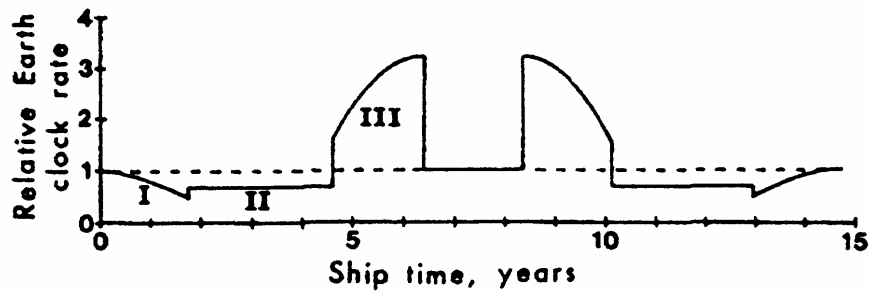
In questo tratto di viaggio la navicella sta decelerando ( $g < 0$ ).

La sua posizione è definita come  $x_e = -(L + D)/\gamma'_e - (1 - 1/\gamma'_e)c^2/g$

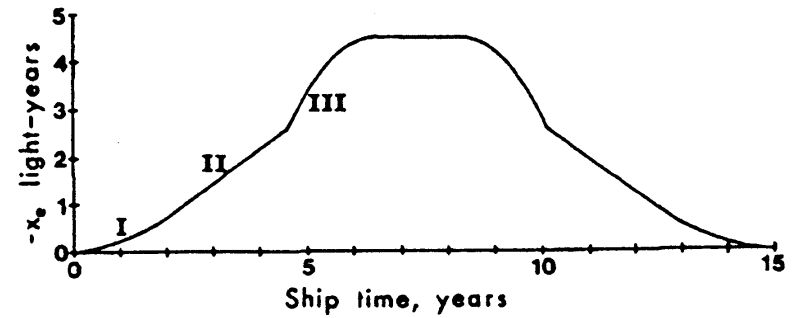
Il tempo invece è  $\tau_e = (L + D - c^2/g)\beta'_e / c$

Dove D è il tratto percorso in accelerazione e L quello a velocità costante

# Grafici



Andamento dell'orologio della Terra rispetto a quello della navicella.



Distanza Terra-navicella nel sistema di riferimento della navicella su tempo della navicella

# Conclusioni

Adesso che si conoscono tutte le relazioni necessarie a descrivere in modo completo il viaggio fatto dal gemello ci si accorge che la contraddizione esposta nel paradosso è fittizia infatti il "tempo vissuto" dai due fratelli è uguale. La tabella lo mostra in chiaramente

parte	Sistema di riferimento della Terra			Sistema di riferimento della navicella			totale
	1	2	3	1	2	3	
Distanza (anni-luce)	0,83	2,83	0,83	0,59	2,00	1,90	4,49
Tempo della Terra (anni)	2,00	4,00	2,00	1,41	2,00	4,59	8,00
Tempo della navicella (anni)	1,76	2,83	1,76	1,76	2,83	1,76	6,35